

ASTORGOS

Tra i peccati per i quali i popoli pagani furono sottoposti all'ira di Dio,¹ vi fu la colpa di essere “**incapaci di affetti naturali**” [greco: **astorgos**] (Romani 1:31). Essi sacrificavano i loro figli agli idoli. Anche il popolo d'Israele, nel suo traviamiento, giunse a immolare figli e figlie a Moloch, “**l'abominevole divinità degli Ammoniti**” (1Re 11:5), un idolo mostruoso che veniva adorato nella terra di Canaan prima dell'arrivo degli Israeliti. Sotto l'influenza dei Fenici, presso i quali questa divinità era molto venerata, il culto si era diffuso in tutto il Medio Oriente e, tra le culture correlate, nell'Africa settentrionale e nel Vicino Oriente.

La statua di Moloch stendeva in alto le palme delle mani, di modo che, deponendovi il fanciullo offerto in sacrificio, questi rotolava giù nell'interno della statua cadendo in una grande cavità piena di fuoco, che era tenuto costantemente acceso in onore del dio (**Fig. 1**). Col tempo, Moloch divenne il nome del rituale durante il quale i bambini (forse i figli primogeniti) venivano offerti in olocausto.

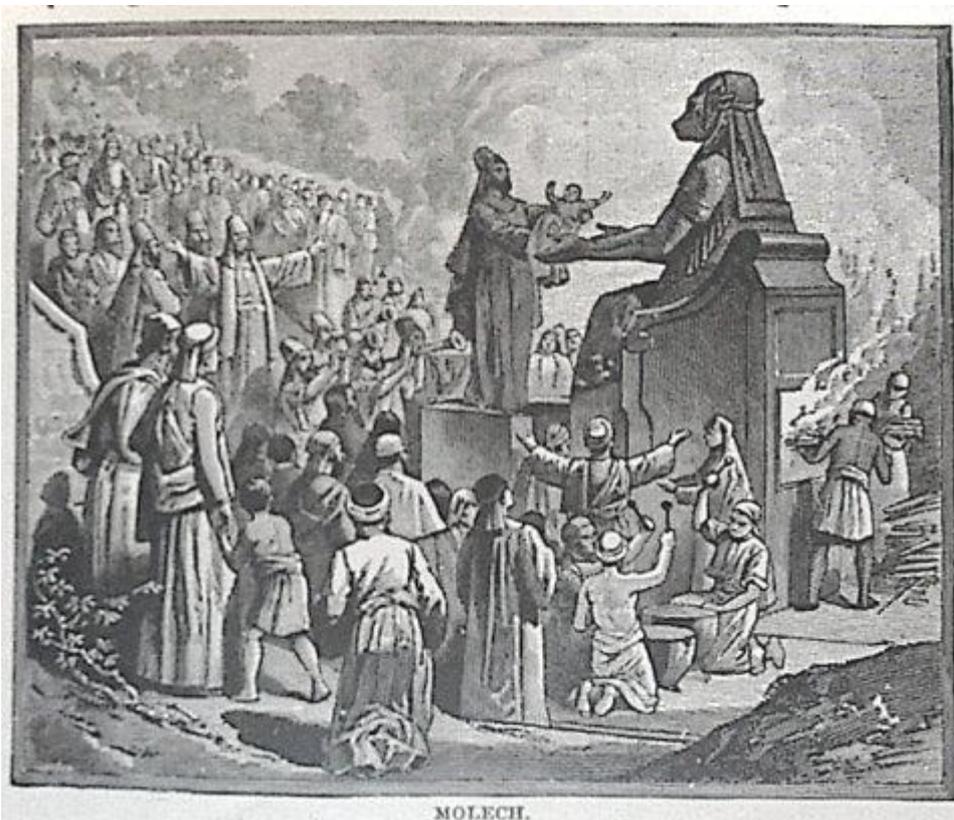


Fig. 1 - In questa rappresentazione di Moloch, le urla strazianti dei bambini offerti in sacrificio erano coperte mediante gli squilli delle trombe e il rullare dei tamburi battuti a colpi molto rapidi e continui. Nell'antica Mesopotamia erano invece gli applausi a venire utilizzati per coprire le grida delle vittime sacrificali durante i riti religiosi.

Presso gli Ebrei, la sede di questo raccapricciante culto era la **Geenna** [traslitterazione dall'ebraico *gê(ben)(b^enê) hinnom*, lett. *la valle del figlio (dei figli) di Hinnom*], una valle a sud-ovest delle porte di Gerusalemme. Il fuoco della Geenna è divenuto il simbolo del castigo eterno (cfr. Matteo 5:22; Marco 9:43-49).² Nella fotografia seguente è mostrata la valle della Geenna come si presenta oggi (**Fig. 2**).

¹ “Sebbene l'amore e la misericordia siano indissolubilmente legati alla natura di Dio, la Sua ira è qualcosa che viene suscitato dalla malvagità della creatura umana. Il peccato offende gravemente il Suo amore e la Sua benignità, è un affronto alla Sua misericordia. Esso, quindi, suscita la Sua legittima ira. L'ira di Dio è conseguenza del peccato. Di fronte al male, Dio non sfugge alla responsabilità di eseguire il Suo giudizio [...]” Brano tratto da “*Dio ama il peccatore?*”, in: <http://www.ilcoraggiodiester.it/public/Dio%20ama%20il%20peccatore,%20ma...pdf>

² Da taluni il vocabolo Geenna è tradotto con il termine ‘Inferno’. Dopo il giudizio, la Geenna (o Inferno) sarà la residenza finale ed eterna dei malvagi increduli: “**Allora dirà anche a quelli della sua sinistra: «Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli!»**” (Matteo 25:41)



Fig. 2 - La valle della Geenna oggi.

Il **tofet** era un santuario a cielo aperto, consistente in un'area consacrata dove venivano deposti e sepolti ritualmente i resti combusti dei sacrifici. In queste aree sono state ritrovate numerosissime urne in terracotta con i resti di bambini e neonati. (Fig. 3)



Fig. 3 - Tofet di Cartagine ([link](#))

Nella Bibbia, l'atroce culto pagano di Moloch è condannato in vari passaggi:

- 📖 “Non darai i tuoi figli perché vengano offerti a Moloch” (Levitico 18:21);
- 📖 “Dirai ai figli d’Israele: «Chiunque dei figli d’Israele o degli stranieri che abitano in Israele sacrificherà uno dei suoi figli a Moloch dovrà essere messo a morte; il popolo del paese lo lapiderà. Io stesso volgerò la mia faccia contro quell’uomo, e lo sterminerò di mezzo al suo popolo, perché avrà sacrificato dei figli a Moloch per contaminare il mio santuario e profanare il

mio santo nome. Se il popolo del paese chiude gli occhi quando quell'uomo sacrifica i suoi figli a Moloch, e non lo mette a morte, sarò io a volgere la mia faccia contro quell'uomo e contro la sua famiglia; sterminerò di mezzo al suo popolo lui e tutti quelli che come lui si prostituiscono a Moloch" (Levitico 20:2-5);

📖 "Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il proprio figlio o la propria figlia per il fuoco" (Deuteronomio 18:10);

📖 "Acaz aveva vent'anni quando cominciò a regnare, e regnò sedici anni a Gerusalemme. Egli non fece ciò che è giusto agli occhi del Signore, suo Dio, come aveva fatto David suo padre; ma seguì l'esempio dei re d'Israele, e fece passare per il fuoco persino suo figlio, seguendo le pratiche abominevoli delle genti che il Signore aveva scacciato davanti ai figli d'Israele" (2Re 16:2-3);

📖 "Acaz aveva vent'anni quando cominciò a regnare, e regnò sedici anni a Gerusalemme. Egli non fece ciò che è giusto agli occhi del Signore, come aveva fatto David suo padre; [...] bruciò dei profumi nella valle di Ben-Hinnom [Geenna], e fece passare per il fuoco i suoi figli, seguendo le pratiche abominevoli delle nazioni che il Signore aveva scacciato davanti ai figli d'Israele" (2Cronache 28:1, 3);

📖 "Manasse aveva dodici anni quando cominciò a regnare, e regnò cinquantacinque anni a Gerusalemme. [...] Egli fece ciò che è male agli occhi del Signore seguendo le abominazioni delle nazioni che il Signore aveva scacciato davanti ai figli d'Israele. [...] Fece anche passare suo figlio per il fuoco [...]; si abbandonò completamente a fare ciò che è male agli occhi del Signore, provocando la Sua ira" (2Re 21:1-2, 6);

📖 "Manasse aveva dodici anni quando cominciò a regnare, e regnò cinquantacinque anni a Gerusalemme. Egli fece ciò che è male agli occhi del Signore seguendo le abominazioni delle nazioni che il Signore aveva scacciato davanti ai figli d'Israele. [...] Fece anche passare i suoi figli per il fuoco nella valle di Ben-Hinnom [Geenna]; [...] si abbandonò completamente a fare ciò che è male agli occhi del Signore, provocando la Sua ira" (2Cronache 33:1-2, 6);

📖 "I figli di Giuda hanno fatto ciò che è male ai miei occhi, dice il Signore; hanno collocato le loro abominazioni nella casa sulla quale è invocato il mio nome, per contaminarla. Hanno costruito gli alti luoghi di Tofet nella valle di Ben-Hinnom [Geenna], per bruciarvi nel fuoco i loro figli e le loro figlie; cosa che io non avevo comandato e che non mi era mai venuta in mente. Perciò, ecco, i giorni vengono, dice il Signore, che non si chiamerà più 'Tofet' né la 'valle di Ben-Hinnom', ma la 'valle del massacro', e, per mancanza di spazio, si seppelliranno i morti a Tofet" (Geremia 7:30-32);

📖 "Dirai così: «Ascoltate la parola del Signore, o re di Giuda, e abitanti di Gerusalemme! Così parla il Signore delle schiere, Dio d'Israele: Ecco, io faccio venire sopra questo luogo una calamità che farà rintonare gli orecchi di chi ne sentirà parlare; infatti mi hanno abbandonato, hanno profanato questo luogo e vi hanno offerto profumi ad altri dèi, che né essi, né i loro padri, né i re di Giuda avevano conosciuto, e hanno riempito questo luogo di sangue di innocenti; hanno costruito alti luoghi a Baal per bruciare nel fuoco i loro figli in olocausto a Baal;³ cosa che io non avevo comandato, di cui non avevo parlato mai, e che non mi era mai venuta in mente" (Geremia 19:3-6);

📖 "Predesti inoltre i tuoi figli e le tue figlie, che mi avevi partorito, e li offristi loro [agli idoli pagani] in sacrificio, perché li divorassero. Non bastavano dunque le tue prostituzioni, perché tu avessi anche a scannare i miei figli, e a offrirli loro facendoli passare per il fuoco?" (Ezechiele 16:20-21);

³ Il nome Moloch (o Molech) deriva dalla combinazione delle consonanti del termine ebraico *melech* ('re') con le vocali di *boshet* ('vergogna'), quest'ultimo spesso usato nell'Antico Testamento come nome variante per il popolare dio Baal ('signore', 'padrone').

📖 “Hanno anche costruito gli alti luoghi di Baal che sono nella valle di Ben-Hinnom [Geenna], per far passare per il fuoco i loro figli e le loro figlie offrendoli a Moloch; cosa che io non avevo comandato loro e non mi era venuto in mente che si dovesse commettere una tale abominazione, facendo peccare Giuda” (Geremia 32:35);

📖 Giosia, re di Giuda, “profanò Tofet che si trova nella valle di Ben-Hinnom [Geenna], affinché nessuno potesse più far passare per il fuoco suo figlio o sua figlia in onore di Moloch” (2Re 23:10).

L'ABORTO VOLONTARIO: IL MODERNO MOLOCH

L'aggettivo greco *'astorgos'* significa: *privo di affetto naturale, incapace di tenerezza e amore, crudele, spietato, disumano*, e deriva (con l'aggiunta di un alfa privativo)⁴ dalla parola greca *storgē*, che esprime *l'amore, la tenerezza, l'affetto nell'ambito familiare* e, precisamente, *l'amore, la tenerezza, l'affetto dei genitori verso i figli*. Una persona può essere descritta come *'astorgos'* quando manca dell'amore naturale verso i suoi famigliari.

L'apostolo Paolo, scrivendo a Timoteo, fa sapere che negli ultimi tempi⁵ sarebbero apparsi individui *"privi di affetti naturali"* [greco: *astorgos*] (2Timoteo 3:3), ossia incapaci di amore, tenerezza, affetto perfino verso i figli da loro stessi generati o portati in grembo. Il termine greco *'astorgos'* designa la persona incapace di provare affetti naturali, come l'amore e la tenerezza che qualsiasi genitore prova naturalmente e istintivamente verso i propri figli. La madre che, pensando unicamente a sé stessa e alla propria convenienza, sceglie di distruggere l'innocente vita che porta in grembo, è priva di quella affezione naturale che è l'amore materno: ella è *'astorgos'*, e l'aborto volontario è un crimine contro natura (**Fig. 4**).



Fig. 4
(A sinistra) aborto mediante aspirazione, alla 10^a settimana di gravidanza.
(A destra) un sacco della immondizia contenente i "rifiuti" della società.
Materiale tratto dalla rivista *The Voice of Truth International*, vol. 32, in cui è specificato che le fotografie di esseri umani soppressi mediante pratiche abortive sono state concesse da Hayes Publishing Co., Inc., Cincinnati, Ohio.

GLI AUTORI DEGLI OMICIDI IN FAMIGLIA SONO 'ASTORGOI'

In America, per i bambini sotto i cinque anni, il posto più pericoloso è l'ambiente familiare; infatti in questa grande nazione ogni anno migliaia di bambini sotto i cinque anni vengono uccisi dai propri genitori. In Italia è la famiglia il contesto in cui

⁴ *Alfa privativo*, vocale greca in funzione di prefisso, che dà senso negativo alla parola cui si unisce.

⁵ Con l'espressione "ultimi giorni" o "ultimi tempi", i Giudei intendevano una cosa ben precisa: l'era messianica, ossia quella che avrebbe avuto inizio con la venuta del Messia (Isaia 2:2-3; Michea 4:1; Daniele 2:28; Osea 3:5). Per i Cristiani l'espressione biblica "ultimi giorni" designa il periodo di tempo compreso fra la prima e la seconda venuta di Cristo (Gioele 2:28 + Atti 2:17; Ebrei 1:2; 1Petros 1:20); infatti, la prima e la seconda venuta di Cristo segnano rispettivamente i limiti iniziale e finale dell'età presente (Era Cristiana), e costituiscono i confini temporali ("gli ultimi tempi") all'interno dei quali noi viviamo: "Ora queste cose avvennero loro per servire da esempio, e sono state scritte per ammonire noi, che ci troviamo nella fase conclusiva dei tempi." (1Corinzi 10:11)

avviene il maggior numero di omicidi.⁶ Questo tragico fenomeno è in larga misura imputabile al fatto che questi genitori sono ‘astorgoi’, ossia incapaci di amare i propri figli, verso i quali nutrono una irrazionale ostilità, che li porta a perdere il controllo fino al punto di far loro del male e perfino di ucciderli.

LE LEGISLAZIONI DELLE NAZIONI SOCIALMENTE ‘EVOLUTE’ SONO ‘ASTORGOI’

Le legislazioni adottate da nazioni socialmente ‘evolute’ in relazione alle pratiche di seguito elencate hanno contribuito a svilire enormemente, nella coscienza collettiva, il valore della vita umana e, in modo particolare, quella dei bambini.

Il diritto ha recepito il principio per cui tutto ciò che lo scientismo tecnologico rende possibile diviene lecito.

- **ABORTO PROCURATO:** consiste nell’assassinio, in modo efferato, di bambini non ancora nati. Klaus Berger, studioso del Nuovo Testamento a Heidelberg, ha dichiarato: “Non è possibile che l’utero materno sia il luogo più pericoloso al mondo per la persona umana.”
- **FECONDAZIONE IN VITRO:** porta a un alto numero di embrioni scartati e distrutti; al possibile utilizzo degli embrioni congelati per fini diversi da quello procreativo, quali la ricerca scientifica; alla possibilità di effettuare una selezione eugenetica degli embrioni. Il trasferimento dell’embrione può avvenire direttamente nell’utero materno oppure nell’utero di un’altra donna, realizzando nel secondo caso l’ipotesi della ‘maternità surrogata’ (una madre genetica e una madre di grembo e di parto). Se il diritto ad avere figli è considerato dai giudici ‘incoercibile’, altrettanto ‘incoercibile’ è il diritto dei figli ad avere un solo padre (genetico e sociale) e una sola madre (genetica, gestazionale e sociale).
- **FECONDAZIONE ETEROLOGA:** è volta a ottenere un concepimento a partire dai gameti⁷ provenienti da almeno un donatore estraneo alla coppia. Riguardo a questo tipo di inseminazione, è stato rilevato che “la figura del donatore del seme solleva innumerevoli problematiche di carattere etico, psicologico, sociale e giuridico, non solo nei confronti del figlio concepito (che avrà un padre biologico e un padre sociale) ma anche rispetto ai concetti di famiglia e di coppia, dove intervengono situazioni di ‘plurigenitorialità’. La separazione tra genitorialità genetica, gestazionale e sociale (educativa) diviene ancora più evidente nell’ipotesi di donazione, oltre che del seme, anche di ovocita da parte di una donna estranea alla coppia, o di embrione, nonché in caso di maternità surrogata, in seguito alla quale un figlio può arrivare ad avere una madre genetica (che ha donato l’ovulo), una madre gestazionale (che ha portato la gravidanza), una madre sociale (che lo alleva), un padre genetico e un padre sociale. Particolari problemi di carattere etico e giuridico sollevano poi i temi dell’attribuzione di paternità, del segreto sul donatore e della normativa commerciale sui gameti conservati e donati. Un altro problema è costituito dalla tendenza eugenetica a selezionare il seme dei

⁶ http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2014/06/16/in-famiglia-il-maggior-numero-di-omicidi_dc795116-931e-4653-a116-478f7ab294c8.html

⁷ *Gamete*, ciascuna delle cellule sessuali maschili o femminili che si fondono durante il processo di riproduzione sessuata.

donatori conservati nelle ‘banche’, non solo a fini di salute pubblica, ma soprattutto per assecondare i desideri dei futuri genitori, e dal fatto che da un solo prelievo di seme possano derivare più bambini consanguinei da parte di padre, con l’effetto di non poter più conoscere la paternità genetica nelle generazioni future e il rischio di matrimoni tra consanguinei.”⁸

- EUTANASIA E SUICIDIO ASSISTITO estesi anche ai bambini.⁹ La legge approvata dal parlamento belga e firmata dal re il 2 marzo 2014, prevede che un bambino di qualunque età possa chiedere che si ponga fine alle sue sofferenze, facendolo morire mediante un’iniezione letale. Nel suo libro *Mein Kampf* (1925-1926), Hitler definì chiaramente le sue idee su come una nazione moderna avrebbe dovuto “gestire” il problema degli individui ammalati e portatori di imperfezioni fisiche: “Chi non è sano e degno di corpo e di spirito, non ha diritto di perpetuare le sue sofferenze nel corpo del suo bambino. Qui, lo Stato nazionale deve fornire un enorme lavoro educativo, che un giorno apparirà quale un’opera grandiosa, più grandiosa delle più vittoriose guerre della nostra epoca borghese.”¹⁰ Il programma nazista di eutanasia infantile è il modello cui i legislatori delle moderne società ‘evolute’ si stanno ispirando.

AKTION T4 – Questo fu il nome dato, dopo la seconda guerra mondiale, al programma nazista di eutanasia che, sotto responsabilità medica, prevedeva la soppressione di persone affette da malattie genetiche inguaribili o da più o meno gravi malformazioni fisiche, cioè delle cosiddette “vite indegne di essere vissute”. Si stima che l’attuazione del programma T4 abbia portato all’uccisione di un totale di persone compreso tra le 60.000 e le 100.000. Per quanto concerne la sola terza fase dell’Aktion T4, i medici incaricati di portare avanti l’operazione decisero di uccidere il 20% dei disabili presenti negli istituti di cura, per un totale di circa 70.000 vittime. A ogni modo l’uccisione di disabili proseguì anche oltre la fine ufficiale dell’operazione, portando quindi il totale delle vittime a una cifra che si stima intorno ai 200.000 individui.¹¹ Il programma di eugenetica nazista mirava anche alla eliminazione dei bambini affetti da paralisi cerebrale infantile o disabili.

T4 è l’abbreviazione di “Tiergartenstrasse 4”, l’indirizzo del quartiere Tiergarten di Berlino dove era situato il quartier generale della *Gemeinnützige Stiftung für Heil- und Anstaltspflege*, l’ente pubblico per la salute e l’assistenza sociale. La designazione Aktion T4 non è nei documenti del tempo, ma i nazisti usavano il nome in codice EU-Aktion o E-Aktion (EU ed E stanno per ‘eutanasia’).¹²

L’UCCISIONE “PIETOSA” DEI BAMBINI NELLA GERMANIA NAZISTA (1938-1941) – Verso la fine del 1938 la Cancelleria del Führer ricevette, da parte della famiglia di un bambino di nome Knauer affetto da gravi malformazioni fisiche e definito “idiota”, una richiesta affinché Hitler desse il suo assenso per una “uccisione pietosa”. Hitler inviò il suo medico personale Karl Brandt presso la clinica dell’Università di Lipsia per verificare con i medici che avevano in cura il bambino se egli fosse realmente un caso disperato e, in questa circostanza, autorizzarne l’uccisione, che alla fine avvenne.

In seguito al “caso Knauer”, Hitler autorizzò l’istituzione della *Reichsausschuß zur wissenschaftlichen Erfassung erb- und anlagebedingter schwerer Leiden* (Comitato del

⁸ Testo tratto dal Portale dell’Istituto della Enciclopedia italiana Treccani, www.treccani.it:

<http://www.treccani.it/enciclopedia/procreazione-assistita/>

⁹ http://www.tempi.it/belgio-il-re-filippo-firma-la-legge-che-estende-l-eutanasia-ai-minori#.U6iUQZR_s1I

¹⁰ http://it.wikipedia.org/wiki/Aktion_T4

¹¹ http://it.wikipedia.org/wiki/Aktion_T4

¹² http://it.wikipedia.org/wiki/Aktion_T4

Reich per il rilevamento scientifico di malattie ereditarie e congenite gravi) e ne pose a capo Brandt. La Commissione era diretta da Hans Hefelmann e dipendeva direttamente da Viktor Brack; entrambi facevano parte della Cancelleria privata del Führer, che diresse il programma in collaborazione con il Dipartimento di Sanità del Ministero degli Interni. Hitler autorizzò nel contempo Brandt e Bouhler (capo della Cancelleria privata del Führer) a procedere con l'eutanasia in casi simili a quello che si era presentato.

L'elemento volontario presente nel "caso Knauer" scomparve rapidamente; entro l'agosto 1939 il Ministero degli Interni ordinò che i medici e le ostetriche che lavoravano negli ospedali tedeschi riferissero tutti i casi di bambini nati con gravi malformazioni, ufficialmente per istituire un "archivio scientifico", ma con il chiaro intento di operare le necessarie "uccisioni pietose". Dovevano essere segnalati "tutti i bambini di età inferiore ai tre anni nei quali sia sospettata una delle seguenti gravi malattie ereditarie: idiozia e sindrome di Down (specialmente se associato a cecità o sordità); macrocefalia; idrocefalia; malformazioni di ogni genere specialmente agli arti, alla testa e alla colonna vertebrale; inoltre le paralisi, incluse le condizioni spastiche". Le segnalazioni venivano valutate da una speciale commissione composta da tre membri, che dovevano raggiungere il consenso unanime prima di procedere all'uccisione.

Nello svolgimento del programma Aktion T4 si utilizzarono numerosi metodi di dissimulazione; molti genitori erano, per ovvi motivi, contrari. I genitori venivano informati che i loro figli sarebbero stati portati in "sezioni speciali" di centri pediatrici dove avrebbero potuto ricevere cure migliori e innovative. I bambini inviati presso questi centri erano tenuti "in osservazione" per alcune settimane e poi uccisi con iniezioni letali; i certificati di morte riportavano come causa del decesso "polmonite". Normalmente venivano effettuate autopsie, ed erano asportate alcune parti del cervello a scopo di ricerca scientifica. Questa operazione sembrava tacitare le coscienze di molti dei medici coinvolti nel programma, perché dava loro l'impressione che i bambini non fossero morti invano e che il programma avesse reali scopi medici.

Dopo lo scoppio della guerra nel settembre 1939, il programma perse l'iniziale "scientificità" e i controlli della commissione esaminatrice centrale divennero più blandi; nel contempo esso venne esteso fino a includere bambini che avevano più di tre anni (come inizialmente definito) e adolescenti. Nelle parole dello psichiatra statunitense Robert Jay Lifton, il programma venne esteso fino a coprire "vari casi borderline o deficit limitati, fino all'uccisione di ragazzi designati come delinquenti giovanili. I bambini ebrei poterono essere inclusi primariamente per il fatto di essere ebrei; e in un istituto fu costituito un dipartimento speciale per minorenni di sangue misto (Mischlinge) ebraico-ariano". Nel contempo venne aumentata la pressione sui genitori per la consegna dei bambini. Molti di loro sospettavano quello che stava realmente accadendo, soprattutto dopo che le istituzioni per bambini disabili iniziarono a essere sistematicamente chiuse, e si rifiutarono di consegnare i loro figli alle autorità. Queste ultime minacciavano di togliere la custodia legale di tutti i figli (inclusi quelli non disabili) ai genitori nel caso si fossero opposti. Se la famiglia persisteva nel suo atteggiamento, i genitori venivano minacciati di essere richiamati per "uno speciale incarico di lavoro".

Quando l'intero Programma T4 venne sospeso nel 1941 a seguito delle numerose proteste, erano stati uccisi circa 5000 bambini. La sospensione ufficiale non fu però reale e subentrò una nuova fase definita di "eutanasia selvaggia", che proseguì fino al termine del conflitto e contribuì ad aumentare notevolmente il numero delle vittime. L'ultima uccisione di un bambino riconducibile all'Aktion T4 venne effettuata il 29 maggio 1945 presso l'istituto statale di Kaufbeuren-Irsee in Baviera, tre settimane dopo il termine del secondo conflitto mondiale in Germania.

(Informazioni tratte da: http://it.wikipedia.org/wiki/Aktion_T4)

TESTIMONIANZA DEI GENITORI DI KNAUER (la prima vittima del programma nazista di eutanasia infantile) riportata da Robert Jay Lifton, *I medici nazisti*, pag. 159.



Fig. 5 - Ritratto di Karl Brandt, medico personale di Hitler e iniziatore del Programma T4 (qui in una foto del 1947).

“Era proprio qui. Karl Brandt (**Fig. 5**) era qui, in piedi vicino alla finestra. Era alto e imponente. Sembrava che riempisse tutta la stanza. Mi spiegò che il Führer lo aveva mandato personalmente, e che era molto, molto interessato al caso di mio figlio. Il Führer voleva esplorare il problema delle persone prive di un futuro, la cui vita era senza valore. Da allora in poi, non avremmo più dovuto soffrire per questa terribile disgrazia, poiché il Führer ci aveva concesso l’uccisione pietosa di nostro figlio. In seguito avremmo potuto avere altri figli, belli e sani, di cui il Reich avrebbe potuto essere fiero. Si doveva costruire la Germania e c’era bisogno di ogni particella di energia. Ecco quel che mi spiegò Herr Brandt. Era un uomo magnifico: intelligente, molto convincente. Fu per noi come un salvatore: l’uomo che poteva sollevarci di un peso molto grande. Lo ringraziammo e gli esprimemmo tutta la nostra gratitudine.”¹³

Albert Einstein diceva: “Il mondo è quel disastro che vedete non tanto per i guai combinati dai malfattori, ma per l’inerzia dei giusti che se ne accorgono e stanno lì a guardare.”

TRADUZIONE CORRETTA DEL TERMINE ‘ASTORGOS’

Il termine greco ‘astorgos’ compare solo due volte nel Nuovo Testamento: in Romani 1:31 e in 2Timoteo 3:3. Molte versioni bibliche traducono impropriamente questo vocabolo; la *Versione Nuova Riveduta*, per esempio, in 2Timoteo 3:3 usa il termine “insensibili”, e la *Versione Nuova Diodati* utilizza la perifrasi “senza affetto”; altre versioni adoperano le seguenti espressioni: “senza cuore”, “duri”, “disaffezionati”, ecc. La TRADUZIONE CORRETTA del vocabolo greco ‘astorgos’ è invece questa: “**incapace di affetti naturali**”, di quegli affetti, cioè, che un essere umano dovrebbe nutrire per natura.

CHI È IN CRISTO NON PUÒ ESSERE ‘ASTORGOS’

L’ambiente familiare deve essere pieno d’amore. Fin dalla nascita, i figli devono sapere di essere molto amati dai genitori e di avere un grande valore ai loro occhi. In questo ambiente familiare amorevole, il legame viene ancora prima del rapporto genitore-figlio. La sicurezza del figlio e la qualità del suo legame con i genitori dipendono in gran parte dalla qualità del vincolo affettivo che esiste fra i genitori stessi. Il rapporto fra i genitori è la più importante ancora di sicurezza per i figli. I figli hanno bisogno di sapere che i loro genitori li amano sinceramente e incondizionatamente, che saranno sempre disponibili per il loro bene, e che li aiuteranno in qualunque modo possibile.

¹³ http://it.wikipedia.org/wiki/Karl_Brandt

La Bibbia insegna ad AMARE i membri della propria famiglia.

- 📖 “Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, Lui, che è il Salvatore del corpo. Ora come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa. Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato Sé stesso per lei [...]. Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama sé stesso. Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa, poiché siamo membra del Suo corpo. «Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diverranno una sola carne». [...] Quindi anche ciascuno di voi ami la propria moglie come ama sé stesso, e altresì la moglie rispetti il marito.” (Efesini 5:22-25, 28-31, 33)
- 📖 “[...] le donne anziane abbiano un comportamento conforme a santità, [...] siano maestre nel bene, per insegnare alle giovani ad amare i loro mariti, ad amare i loro figli, a essere assennate, caste, dedite ai lavori di casa, buone, sottomesse ai propri mariti, affinché la Parola di Dio non sia bestemmiata.” (Tito 2:3-5)
- 📖 “Anche voi, mogli, siate sottomesse ai vostri mariti perché, se anche ve ne sono che non ubbidiscono alla Parola, siano guadagnati, senza parola, dalla condotta delle loro mogli, quando avranno considerato la vostra condotta casta e rispettosa. Il vostro ornamento non sia quello esteriore, che consiste nell'intrecciarsi i capelli, nel mettersi addosso gioielli d'oro e nell'indossare belle vesti, ma quello che è intimo e nascosto nel cuore, la purezza incorruttibile di uno spirito dolce e pacifico, che agli occhi di Dio è di gran valore. Così infatti si ornavano una volta le sante donne che speravano in Dio, stando sottomesse ai loro mariti, come Sara che ubbidiva ad Abrahamo, chiamandolo 'signore'; della quale voi siete diventate figlie facendo il bene senza lasciarvi turbare da alcuna paura. Anche voi, mariti, vivete insieme alle vostre mogli con il riguardo dovuto alla donna, come a un vaso più delicato. Onoratele, poiché anch'esse sono eredi con voi della grazia della vita, affinché le vostre preghiere non siano impedita.” (1Petros 3:1-7)
- 📖 “Figli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, perché ciò è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» (questo è il primo comandamento con promessa) «affinché tu sia felice e abbia lunga vita sulla terra». E voi, padri, non provocate a ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'ammonizione del Signore.” (Efesini 6:1-4)
- 📖 “Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come si conviene nel Signore. Mariti, amate le vostre mogli, e non vi inasprite contro di loro. Figli, ubbidite ai vostri genitori in ogni cosa, poiché questo è gradito al Signore. Padri, non provocate a ira i vostri figli, affinché non si scoraggino.” (Colossesi 3:18-21)
- 📖 “Se uno non provvede ai suoi, e in primo luogo a quelli di casa sua, ha rinnegato la fede, ed è peggiore di un non credente.” (1Timoteo 5:8)



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini) ([link](#))